Siracusa Risorse: "non siamo dei fannulloni". L'ad Fileti mostra i report e i costi della società

Siracusa Risorse è la società totalmente partecipata dal Libero Consorzio Comunale (ex Provincia). Da diversi anni si occupa in particolare della pulizia, diserbo e manutenzione della viabilità provinciale. In queste ultime settimane è salita agli onori delle cronache per le proteste – anche eclatanti – di alcuni dei 104 dipendenti, da 7 mesi in attesa dello stipendio.
E' una crisi che si allaccia e si annoda al momento difficile vissuto dalla ex Provincia, sull'orlo del default. Senza soldi la ex Provincia, senza soldi la società partecipata. Quest'ultima, però, non ci sta a subire le critiche neanche troppo velate piovutele addosso. L'amministratore delegato, Carmelo Fileti, alza la voce e mostra i dati: "non siamo fannulloni"

Ferla. Nuovo riconoscimento, è il sesto Comune virtuoso in Sicilia: "Grazie ai

cittadini"

È Ferla il sesto comune virtuoso in Sicilia. La piccola municipalità siracusana entra ufficialmente nell'Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi, a seguito di una rigorosa selezione il cui esito positivo è stato comunicato nelle scorse giornate da una lettera di accettazione della candidatura firmata dal Presidente del Club, Bengasi Battisti.
"Dopo l'ingresso nel prestigioso Club Anci de I Borghi più belli d'Italia, un ulteriore riconoscimento di scala nazionale arriva alla nostra cittadina", racconta emozionato Michelangelo Giansiracusa, sindaco di Ferla, rieletto a giugno scorso.
L'Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi è una rete di qualità di Enti locali fondata nel 2005 su iniziativa di quattro comuni: Monsano (AN), Colorno (PR), Vezzano Ligure (SP) e Melpignano (LE). Obiettivo del network è diffondere nei cittadini nuove consapevolezze e stili di vita ecosostenibili, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti, favorendo la partecipazione attiva delle comunità alla pianificazione delle politiche di gestione del territorio.
Requisito fondamentale per divenire soci di questa rete è che il Comune candidato abbia già concretizzato con risultati alla mano progetti di "buone pratiche" in una delle seguenti macro aree: "Stili di vita", "Impronta Ecologica", "Rifiuti", "Mobilità Sostenibile" e "Gestione del Territorio".
"L'ingresso di Ferla nell'associazione è stato reso possibile – conclude il primo cittadino – grazie al circuito di buone pratiche attivato negli scorsi anni dall'amministrazione, ma soprattutto grazie alla comunità che, giorno dopo giorno, ha reso tale circuito proprio, in un dialogo costante con le istituzioni comunali. Ai nostri concittadini dedichiamo, pertanto, questo riconoscimento".

Siracusa. I Vigili del Fuoco in soccorso delle popolazioni terremotate del centro Italia, partiti 3 mezzi e 7 uomini

I vigili del fuoco di Siracusa in aiuto delle popolazioni terremotate del centro Italia. Uomini e mezzi sono partiti ieri dal comando provinciale per raggiungere, in un primo momento, Ascoli Piceno. Poi sarà il coordinamento centrale a decidere come e dove impiegare i pompieri siracusani di cui è stato richiesto l'ausilio ed il supporto.
Dalla caserma di via Von Platen è partita la tradizionale colonna, composta da tre mezzi. Sono sette, invece, i vigili siracusani che per le prossime settimane presteranno la loro opera nelle zone dell'Italia centrale colpite dal terremoto.

L'intervista

La partenza

Siracusa. Pesca "miracolosa" (ma vietata) sulle banchine

del porto Grande: improvvisa abbondanza di orate

La scena è curiosa. Decine e decine di pescatori sulla banchina del porto Grande di Siracusa, subito dopo il deposito mezzi della Guardia Costiera. Con un rapido passaparola si sono dati appuntamenti sul posto per una pesca “miracolosa”: orate e spigole all’interno del porto siracusano. Pare si tratti di colonie scappate da una acqua coltura di Marzamemi che si sono guadagnate le attenzioni dei pescatori, soprattutto nella giornata di ieri e nella mattinata odierna.
Peccato, però, che ogni attività di pesca all’interno del porto Grande sia vietata da una ordinanza della Guardia Costiera di cui nessuno questa volta pare essersi curato.

Palazzolo Acreide. In Consiglio comunale ok al regolamento del micro nido

Il Consiglio comunale di Palazzolo nella seduta di ieri sera ha approvato il regolamento per l’organizzazione e il funzionamento del micro nido comunale.
L’amministrazione comunale ha deciso di istituire il servizio per poter così ampliare e favorire lo sviluppo di servizi per la prima infanzia flessibili e diversificati, rapportati ai bisogni dei bimbi e delle loro famiglie. Il servizio partirà dal prossimo anno.
Ad aderire alla manifestazione di interesse sono state circa una trentina di famiglie. Potranno usufruire del micro nido

tutti i bambini e le bambine residenti nel Comune di Palazzolo, di età fino a tre anni, senza distinzione di sesso, di cultura, di lingua, di etnia, di religione e di condizioni personali e sociali.
Durante il Consiglio c'è poi stata la presa d'atto del regolamento distrettuale per i servizi di assistenza domiciliare per anziani, soggetti diversamente abili e soggetti in Adi. "Il regolamento approvato dal comitato dei sindaci del Distretto D48 – afferma l'assessore comunale ai Servizi sociali, Fabrizio Corradino – è un modo per uniformare i servizi in tutti i comuni che fanno parte del distretto con stesse regole. E' un atto necessario per iniziare la seconda annualità dei servizi finanziati con i Pac".
In aula è stato anche approvato l'ordine del giorno "Campagna stop Madia", sul decreto per le modalità di gestione dei servizi pubblici locali, come acqua e rifiuti. Via libera anche al Piano generale degli impianti pubblicitari.

Pachino. Trattore rubato e ritrovato in un'ora, bloccata sul nascere strategia estorsiva del cavallo di ritorno

Nascosto in un canneto in contrada Burgio, i poliziotti di Pachino hanno ritrovato un trattore che era stato rubato ieri. Hanno perlustrato in auto le aree rurali, poi gli agenti hanno proseguito a piedi le loro ricerche a causa della natura del terreno e della folta vegetazione. Fino al rinvenimento. Il

mezzo agricolo è stato riconsegnato al proprietario.
Secondo fonti investigative, si è così interrotta con ogni probabilità la strategia estorsiva del cavallo di ritorno, utilizzata nel territorio di Pachino. Il valore complessivo del trattore in questione, un cabinato con annesso carrello, è pari a circa 70 mila euro.

Siracusa. Teatro Comunale, sei ditte private "regalano" il loro lavoro per la riapertura

E’ con ogni probabilità la struttura che vanta il maggior numero di inaugurazioni a vuoto: il teatro comunale. Nella titanica impresa di riaprirlo, tra un intoppo e l’altro, adesso vengono in soccorso del Comune di Siracusa 6 ditte private, pronte a svolgere alcuni lavori necessari per poter completare il teatro a loro spese.
Si esce così (forse) dallo stallo attuale. Dalla seconda metà del 2015, infatti, esiste un progetto esecutivo per il completamento edile ed impiantistico del teatro siracusano ma per la nota mancanza di fondi non vi si è mai potuto dare attuazione. Sino ad ora almeno, quando – grazie all’attivismo dell’associazione nazionale Carabinieri – ecco trovate sei ditte private volontarie per eseguire quei lavori che il Comune non è riuscito sin qui a fare per mancanza di copertura economica.
La giunta comunale, lo scorso 28 ottobre, ha accolto la proposta e lo schema di convenzioni da siglare per procedere. Dopodichè la palla passerà al settore “Politiche per la

valorizzazione del territorio” prendere in carico la struttura non appena sarà dichiarata agibile e di provvedere “da subito a mettere in atto le azioni necessarie per prosecuzione della fruibilità”.
Il 2017 potrebbe essere allora l’anno buono per la riapertura? I presupposti paiono esserci ma con il teatro comunale di Siracusa non si sa mai.
Le sei “benefattrici” sono la Servizi Sud srl di Siracusa che si occuperà dei lavori di riposizionamento di una porta REI, al piano terra della scala S5; la Martino Sud srl di Priolo che provvederà alla fornitura e posa in opera di vernice intumescente per protezione a carico d’incendio di strutture in acciaio; la Sistemi Antincendio srl di Priolo per i cartelli segnaletici vie d’uscita, scale, pericolo, norme comportamenti, etc e controllo della centralina antincendio e della funzionalità della rete idrante; la Micor srl di Siracusa metterà in servizio l’impianto di climatizzazione del teatro; la Erga srl di Siracusa fornirà i corpi illuminanti e la segnaletica d’emergenza; e la Siam fornirà e metterà in posa di estintori portatili in polvere da 6 e 5 kg e si occuperà dell’allaccio dei bagni H del primo piano.
Tutti atti di assoluta liberalità e gratuiti, senza alcuna controprestazione da parte del Comune.

Vertice in Prefettura: Siracusa-Catania, torna la luce nelle gallerie. Adesso

un piano contro i ladri di rame

La “strigliata” della Prefettura di Siracusa produce i suoi effetti. Entro tre settimane le due gallerie della autostrada Siracusa-Catania saranno nuovamente illuminate. La direzione regionale di Anas ha assunto l’impegno con il prefetto Armando Gradone che ha convocato questa mattina attorno ad un tavolo non solo Anas ma anche i vertici della Polizia Stradale Sicilia Orientale, dei comandi provinciali dei Vigili del Fuoco di Catania e Siracusa e delle sezioni di Polizia Stradale di Catania e Siracusa.
Oggetto dell’incontro “una urgente valutazione congiunta delle perduranti criticità del sistema di illuminazione delle gallerie e connessi impianti tecnologici dell’autostrada Catania-Siracusa”.
Le continue incursioni dei predatori di cavi in rame richiedono tutta una serie di corretti e difese per assicurare che non vengano ciclicamente danneggiati gli impianti e spente le luci in galleria. Anas ha bandito una gara che dovrebbe concludersi con l’aggiudicazione nelle prime settimane del nuovo anno. Il progetto prevede la realizzazione di dissuasori per bloccare le scorribande dei ladri di oro rosso, capaci di “inventare” sistemi sempre nuovi per superare i controlli che – comunque – ci sono.

Siracusa. Incendio in un

appartamento, quattro persone salvate dalla polizia: gli agenti evacuano anche 4 gatti

Storia di ordinario coraggio. Protagonisti quattro agenti delle Volanti di Siracusa. A loro devono con ogni probabilità la vita quattro persone, un intero nucleo familiare: madre, padre e due figli. Alle 6 di questa mattina un violento incendio si è improvvisamente sviluppato all'interno dell'appartamento dove risiedono, in uno stabile al secondo piano di via Michele Bonanno.
Gli agenti, arrivati sul posto, hanno allertato i vigili del fuoco. E senza un attimo di esitazione hanno deciso di entrare in azione. Hanno sfidato il fumo denso che aveva invaso il vano scale. Fortunatamente la porta blindata al secondo piano era aperta. Sono così potuti entrare e portare in salvo i quattro componenti il nucleo familiare. Ai poliziotti hanno raccontato anche dell apresenza in casa di gatti, quattro per l'esattezza. Gli agenti hanno nuovamente sfidato fumo e fiamme anche per gli animali da compagnia, portati pure loro in salvo all'esterno mentre sopraggiungevano ambulanze e vigili del fuoco.
Questi ultimi hanno domato in una trentina di minuti le fiamme che avevano attaccato la camera da letto, la cucina e il soggiorno. L'intero stabile è stato evacuato per consentire i controlli sulla sua staticità. Poco dopo le 11 le famiglie hanno potuto fare rientro nelle loro abitazioni.
A scatenare l'incendio sarebbe stato un corto circuito elettrico, causato o dal forno a microonde o da un televisore. Accertamenti in corso da parte dei vigili del fuoco.

foto: archivio

Lentini. Armi, droga e pericoloso esplosivo in un garage: per cosa dovevano servire?

Un’autentica santabarbara con armi ed esplosivo sequestrata dai carabinieri a Lentini. All’interno di un garage c’erano 2 kalashnikov perfettamente efficienti e con matricola abrasa, 2 ordigni rudimentali ad altissimo potenziale offensivo, oltre 1 chilo di miscela pirotecnica e relative micce e poi ancora 2,5 chili di marijuana e materiale per la coltivazione e l’essiccamento della relativa pianta.
Numerose le segnalazioni di cittadini che avevano notato un sospetto via vai nella zona. Da qui nasce l’intervento di controllo. E’ stato necessario fare intervenire gli artificieri del Comando Provinciale Carabinieri di Catania per recuperare in sicurezza i manufatti esplosivi che, anche a detta di quel personale, sono altamente pericolosi in quanto sensibili ad eventi esterni ed al potenziale offensivo elevatissimo: avrebbero potuto uccidere se esplosi nelle immediate vicinanze.
Sono in corso indagini al fine di verificare se il materiale fosse nella disponibilità della criminalità organizzata locale o della limitrofa Catania.